



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 751-2022 - Seduta N° 3754 - del 29/07/2022 - Numero d'Ordine 28

Prot/2022/664098

Oggetto Procedura per la gestione delle attività regionali finalizzate al superamento dell'emergenza

Struttura Proponente Settore Protezione civile

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		5	3

Relatore alla Giunta GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 10 sub C

**Elementi di corredo all'Atto:**

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- il d.lgs. 2 gennaio 2018 n.1 "*Codice della Protezione Civile*";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012 concernente gli indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei ministri e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 ad oggetto "*Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile*";
- la legge regionale 17 febbraio 2000, n. 9, ad oggetto "*Adeguamento della disciplina ed attribuzione delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio*" e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, l'art. 11 che, nel disciplinare l'iter da seguire ai fini della rilevazione dei danni occorsi in caso di eventi calamitosi che producono danni di notevole vastità ed entità, stabilisce, tra l'altro, che:
  - i comuni e le province, la Città metropolitana e la Regione rilevino i danni occorsi e redigano il quadro identificativo ed economico relativo all'intervento di ripristino delle opere pubbliche danneggiate, in base alle modalità disposte dalla Giunta regionale;
  - ai Comuni spetti il compito di centri di raccolta delle istanze di danni occorsi a beni privati;
  - alle Camere di Commercio ed alle Associazioni di categoria a livello provinciale spetti il compito di raccogliere i dati relativi ai danni occorsi al Patrimonio produttivo quale quello agricolo, industriale, del commercio, del turismo trasferiti globalmente alle Strutture regionali competenti in via ordinaria nelle suddette materie.

**RICHIAMATA** la Procedura *per il rilevamento del danno occorso e per la gestione delle fasi di ricostruzione conseguenti ad eventi calamitosi.*", approvata con la Delibera della Giunta regionale n. 1321 del 30 dicembre 2016;

**DATO ATTO** che la suddetta procedura definisce le modalità di rilevamento del danno occorso e per la gestione tecnico amministrativa delle fasi di ripristino e ricostruzione conseguenti ad eventi calamitosi, le modalità per le attività di protezione civile nella gestione del danno occorso nelle fasi post emergenziali, nonché il modello organizzativo per il supporto tecnico-amministrativo alle attività commissariali a seguito di dichiarazione di stato di emergenza a livello nazionale;

**CONSIDERATO** che:

-è emersa l'esigenza di adeguare la procedura di segnalazione di danno alle modifiche normative statali sopravvenute, con particolare riferimento alle norme del Codice della protezione civile, ex d.lgs. n. 1/2018, nonché alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, come innovate dal d.lgs. n. 101/2018, nel rispetto delle competenze previste dalla legge regionale n. 9/2000;

- a tal fine il settore Protezione Civile ha avviato un percorso condiviso anche con le strutture regionali competenti in via ordinaria ex art. 11 della l.r. n. 9/2000 ed, in particolare, con quella competente in materia di agricoltura, pesca e acquacoltura, per addivenire alla definizione di modalità di segnalazione del danno occorso coerenti con la normativa vigente;

- le modifiche più significative riguardano:

1. per tutti i comparti l'adeguamento delle procedure regionali vigenti al disposto dell'art. 25, comma 2 del Codice di Protezione Civile, d.lgs. n. 1/2018, che specifica e individua le categorie di intervento in ambito di protezione civile per il superamento degli eventi calamitosi, adottando una classificazione univoca degli interventi;

2. per i danni occorsi ai soggetti privati, alle attività economiche e produttive e le imprese del comparto agricoltura, pesca e acquacoltura l'aggiornamento delle informazioni richieste in sede di compilazione delle segnalazioni di danno, con particolare riferimento alla ripartizione del danno occorso tra interventi di tipo C) (immediato sostegno, c.d. interventi "Misura 1") e interventi di tipo E) (ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni occorsi, c.d. "Misura 2") ai sensi del citato art. 25, comma 2 del Codice di Protezione Civile,

3. per quanto riguarda in particolare il comparto pubblico l'aggiornamento dei modelli di segnalazione e quindi implementare lo strumento informatico già in uso (portale web "Zerogis") attraverso la previsione di un'apposita procedura per la compilazione e la trasmissione telematica delle segnalazioni di danno da parte delle pubbliche amministrazioni danneggiate, comprensiva delle coordinate geografiche degli interventi e degli elementi tecnici necessari, al fine di ottimizzare il relativo flusso informativo e garantirne l'interoperabilità con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ;

4. per il comparto economico e produttivo, con specifico riferimento al settore dell' agricoltura, pesca e acquacoltura l'aggiornamento della relativa modulistica, che rileva sia ai fini di protezione civile sia ai fini di calamità naturali che colpiscono le imprese agricole, come previsto dalla delibera della giunta regionale n. 256 del 20 aprile 2018, ad oggetto: *"Procedure per la ricognizione del danno e la gestione degli eventuali interventi finanziari a sostegno delle attività agricole danneggiate da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali."*;

**DATO ATTO** che il le nuove modalità di segnalazione e gestione del danno occorso sono articolate come segue:

- 1) Procedura per la ricognizione dei danni e delle criticità e per la gestione tecnico amministrativa delle fasi di ripristino e ricostruzione conseguenti ad eventi calamitosi e la relativa modulistica per la ricognizione dei danni occorsi ai diversi comparti;
- 2) Procedura per le attività di protezione civile nella gestione del danno occorso nelle fasi post emergenziali, che individua le fasi istruttorie per la dichiarazione dello stato di emergenza regionale e per la richiesta, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale;
- 3) il Modello organizzativo per il supporto tecnico-amministrativo alle attività commissariali conseguenti l'emissione di un'Ordinanza nazionale di protezione civile ai sensi dell'art. 25 del Codice di P.C., al fine di avere nell'immediatezza della nomina del Commissario Delegato uno strumento organizzativo ed una struttura tecnico amministrativa di supporto immediatamente operativa;

**RITENUTO** pertanto di approvare la *“Procedura per la gestione delle attività regionali finalizzate al superamento dell'emergenza”*, di cui all'allegato 1, parte integrante e necessaria del presente provvedimento, che sostituisce integralmente la precedente approvata con d.g.r. n. 1321/2016;

**DATO ATTO** che la struttura regionale di protezione civile provvederà a:

- aggiornare gli strumenti telematici per la compilazione e la trasmissione informatica delle segnalazioni di danno secondo i modelli approvati con il presente provvedimento attraverso l'apposito portale web “Zerogis” già in uso;
- fornire alle pubbliche amministrazioni interessate il necessario supporto tecnico;

**DATO ATTO** che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Difesa del Suolo, Ambiente e Tutela del territorio, Ecosistema costiero, Antincendio Boschivo, Protezione civile, Emergenze, Partecipazioni regionali Giacomo Raul Giampedrone

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa

1. di approvare, la *“Procedura per la gestione delle attività regionali finalizzate al superamento dell'emergenza”*, di cui all'allegato 1, parte integrante e necessaria del presente provvedimento, che sostituisce integralmente la d.g.r. n. 1321/2016;

2. di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
3. dare mandato al Dirigente del settore Protezione Civile, d'intesa con i dirigenti degli uffici eventualmente interessati, ad effettuare ,con proprio provvedimento, le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero risultare necessarie ai modelli di segnalazione del danno approvati con la presente Deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica.